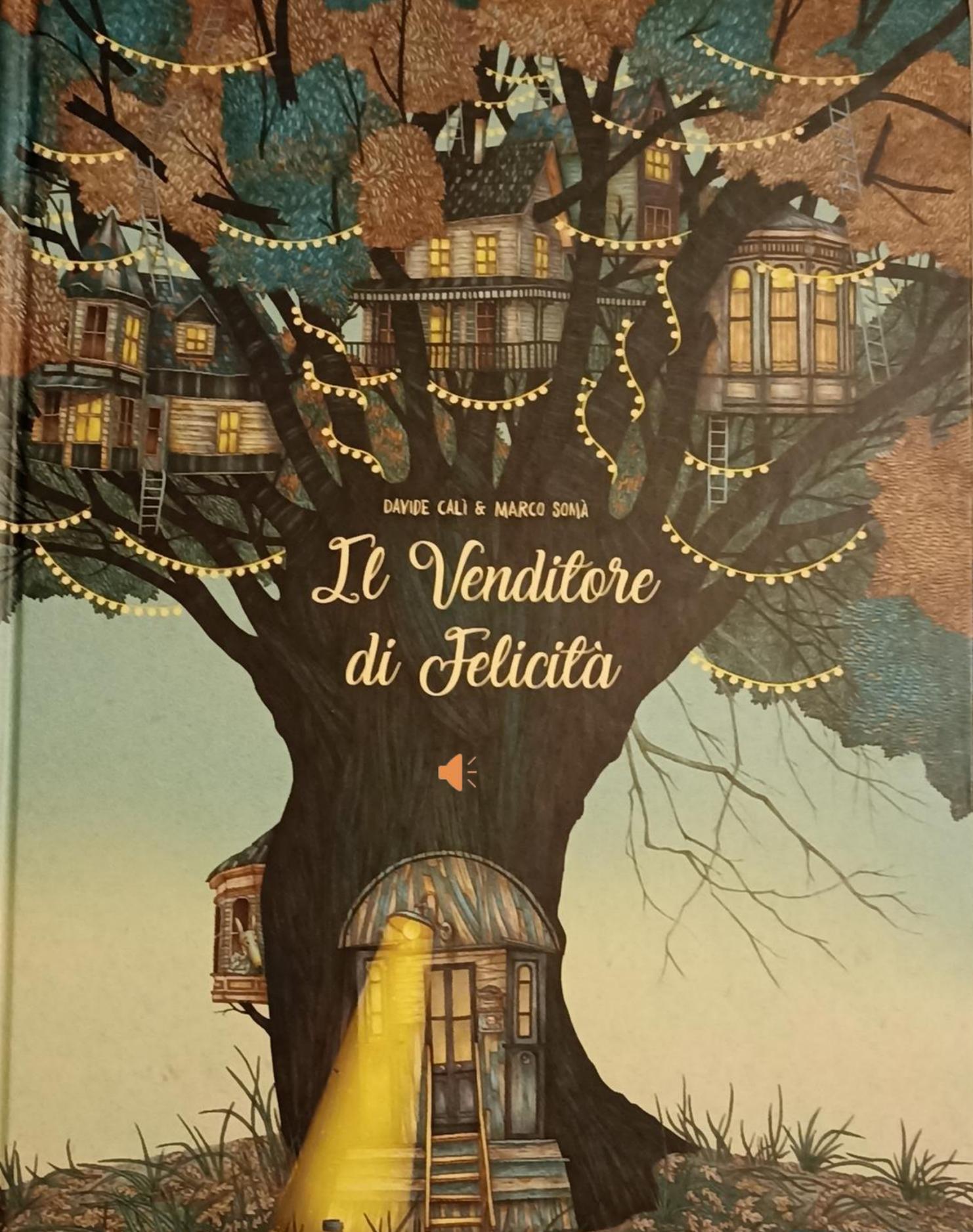


Niente è lo
stesso se non
leggi con me.



IC. SAN FRANCESCO DA PAOLA





Scuola
Primaria
A.Mameli

Classe 2° B



Arriva su un vecchio furgoncino scoppiettante.
Lo si riconosce da lontano per via della
campana.



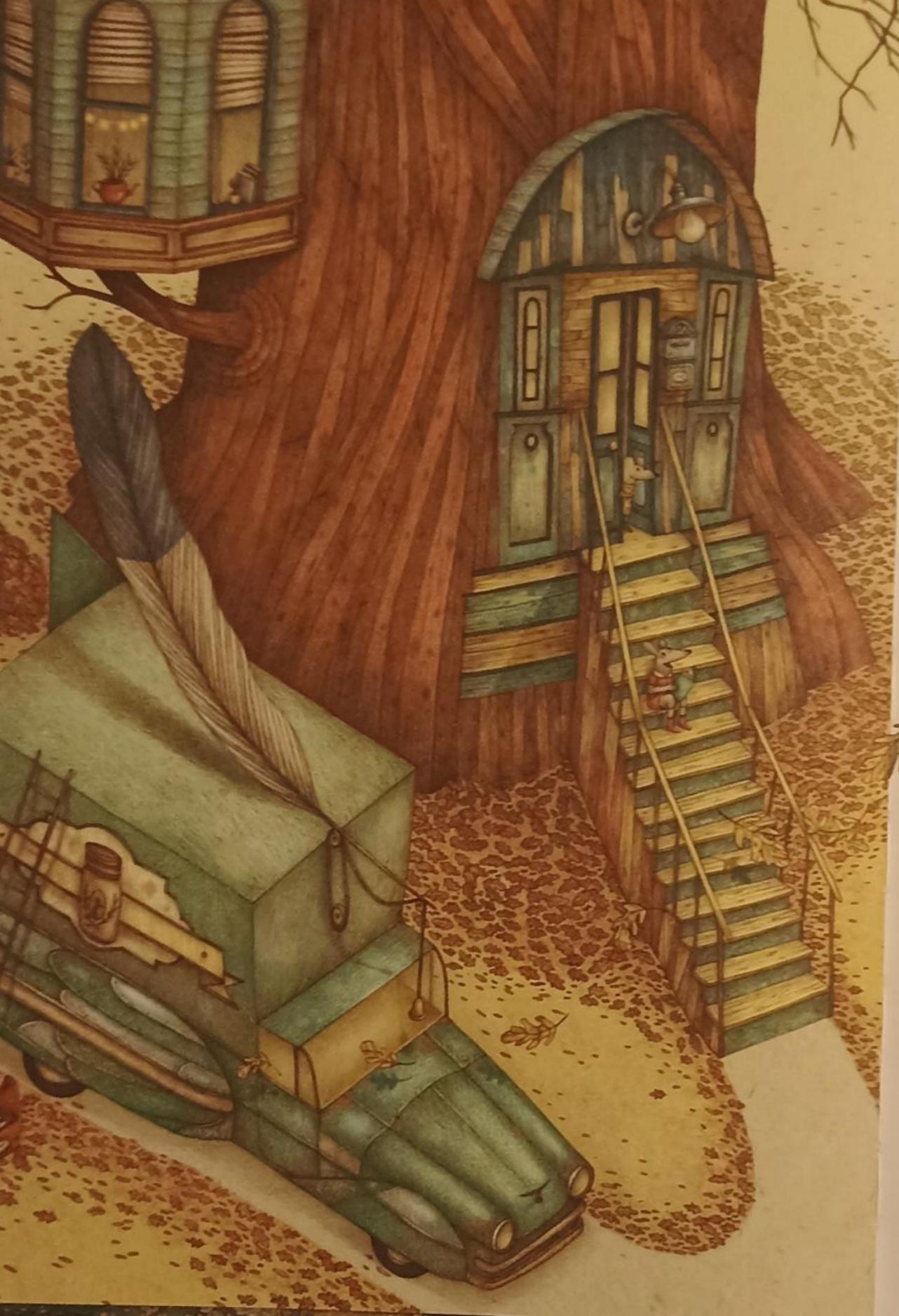
DLIN ! DLIN! E' il signor Piccione, il venditore di
felicità.

Ma come, la felicità si vende ?

Certo! In barattolo piccolo, grande o confezione
famiglia.



GUGLIELMO :
La felicità non
si può vedere.



Ecco i, il signor Piccione ha parcheggiato il suo furgoncino e già sale a trovare il primo cliente.

GIULIA :
Secondo me il signor Piccione vuole solo vendere i barattoli.

GRETA:
La felicità non si può vendere perchè è un sentimento.



La signora Quaglia ne compra in barattolo grande, da dividere con gli amici quando vengono a cena. 🔊

RENATO:

La felicità non si può comprare.

La signora Scricciolo invece ne compra uno piccolo, perchè non può permettersi quello grande. 



GIULIA:

Secondo me credono che dentro al barattolo ci sia " l'aria di felicità".



La signora Cinciallegra ne compra
una confezione da sei, perchè ha
molti figli.



GIACOMO V.:
Per me le piacciono solo i
barattoli !



GIACOMO A. :

La felicità non si compra
perchè ce l'hai già.

La signora Upupa compra
una dozzina di quelli mignon,
per fare i regali di Natale.



Il signor Lui prova a trattare il prezzo,
perchè lui felice lo è già, ma vorrebbe
un barattolo di scorta.

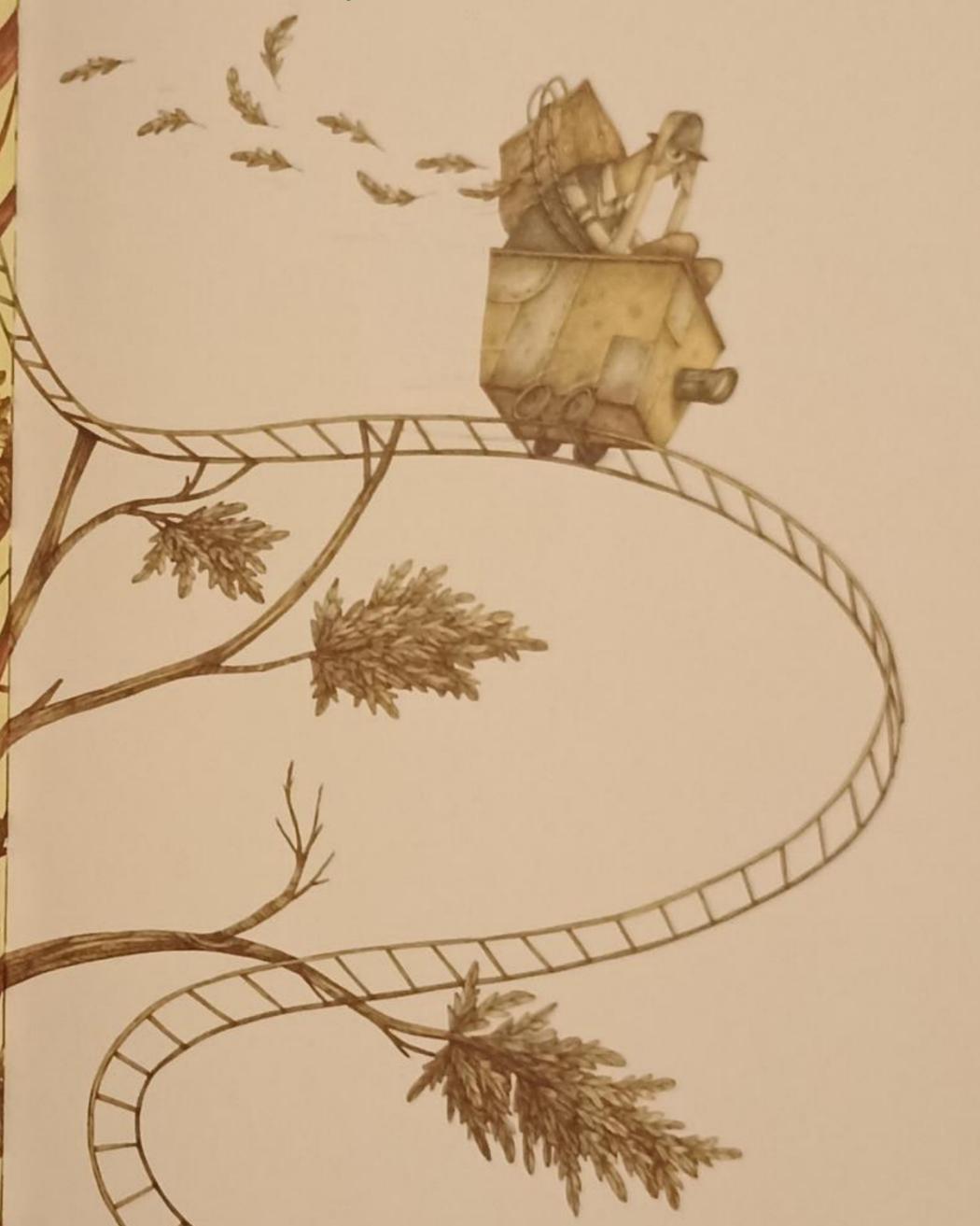
Il signor Piccione però è irremovibile:
niente sconti!

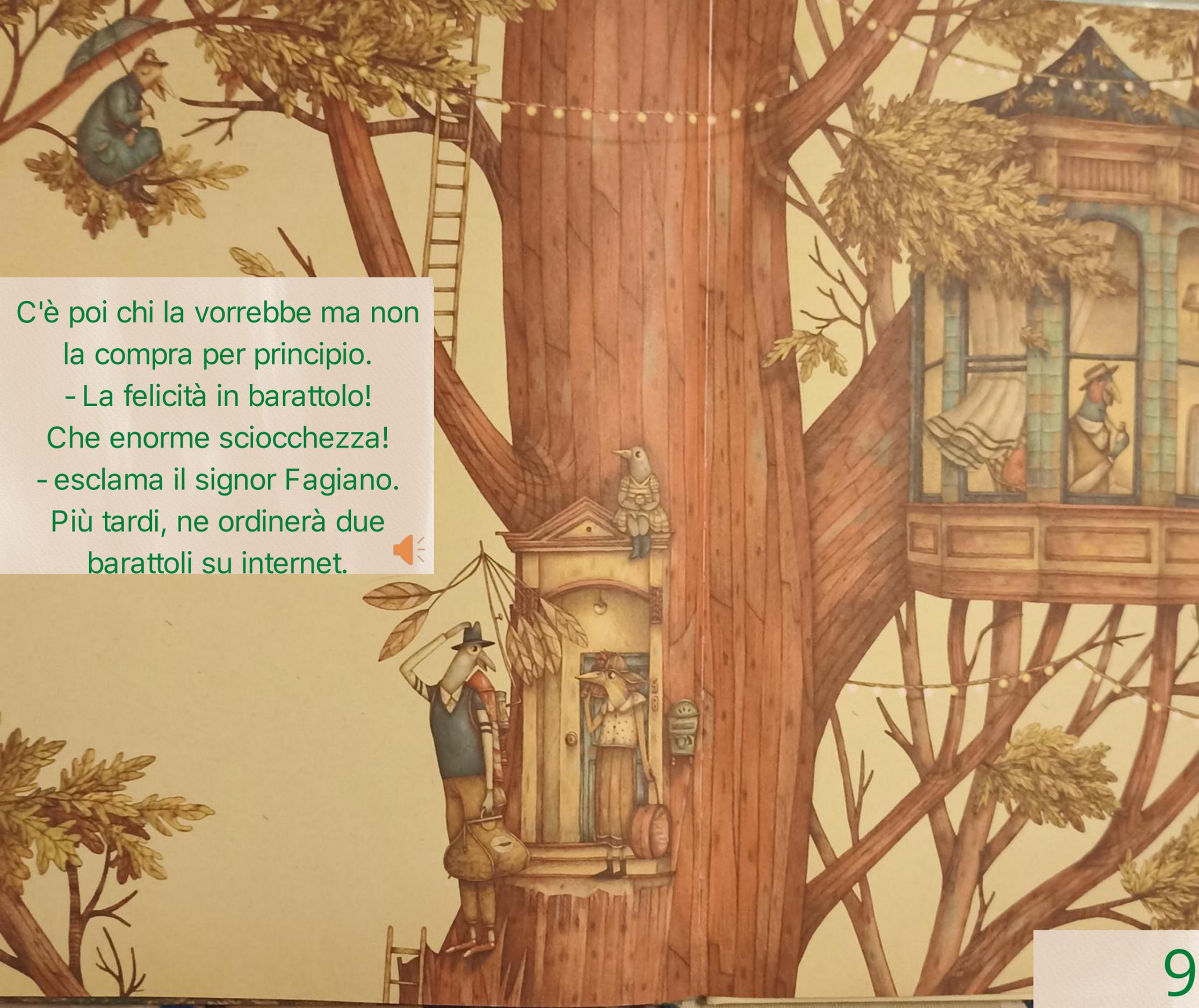
La felicità non si dà via a metà prezzo.





C'è anche chi di felicità non ne vuole.
il caso del signor Stormo, che è un
artista (o almeno pensa di esserlo) e
teme che guasterebbe le sue aspirazioni
(si sa, l'artista deve soffrire). 





C'è poi chi la vorrebbe ma non la compra per principio.
- La felicità in barattolo!
Che enorme sciocchezza!
- esclama il signor Fagiano.
Più tardi, ne ordinerà due barattoli su internet.



GABRIEL :

Ma come fanno gli uccelli a comprare su internet ??

RENATO .

Sull'albero la connessione è migliore.

GIACOMO A. :

Per me il signor Fagiano non vuole spendere troppo per un barattolo.



Chi manca?



C'è ancora l'anziana signora Pettiroso che con i pochi soldi che ha, ne compra un barattolo minuscolo per i suoi nipoti, ai quali non sa mai cosa regalare perchè, poverini, hanno già tutto.

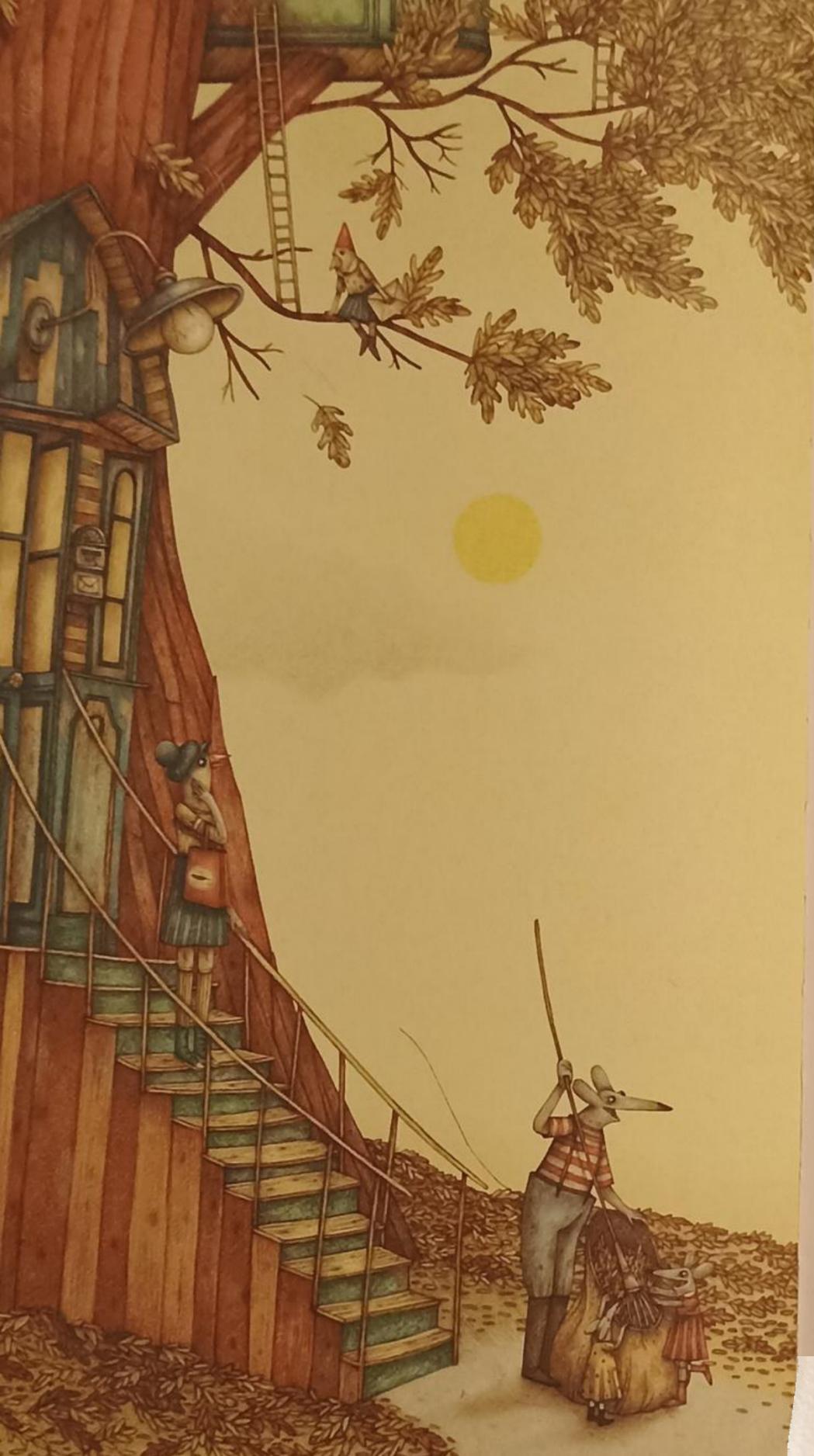


DUNIA :

Se gli uccelli non hanno nemmeno le mani, come fanno ad usare un computer?

RENATO :

Forse ne hanno uno speciale fatto di foglie.



Finito il suo giro, il signor Piccione rimonta sul suo furgoncino, ma nell'andarsene fa cadere un barattolo a terra. E lì, lo raccoglie il signor Topo. 



GABRIELE :
Secondo me il Topo era lì per caso ed è stato fortunato.

Il signor Topo corre a casa con il
barattolo.

Lo apre e scopre che è VUOTO.

Proprio come tutti gli altri.

Il signor Topo è felicissimo!

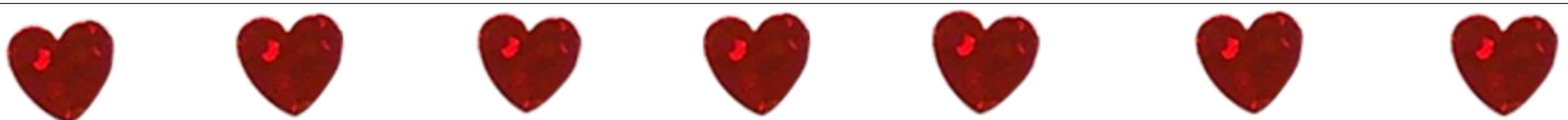
Un barattolo vuoto era proprio quello che
voleva. 



Le insegnanti
domandano



Se non si vede la felicità, come facciamo a capire quando qualcuno è felice ?



I bambini rispondono



GIACOMO A. : Lo capiamo dal sorriso. 

GAIA : Dalla bocca. La felicità è una cosa bella, tipo prendere un bel voto a scuola.

EDO : Per me la felicità è giocare con gli amici. 

GIACOMO V. : Quando son felice, son felice di essere felice.



GIULIA : Felicità è... scoprire cose nuove. 

GABRIEL : Felicità è...quando guardo i video.

NOEMI : Felicità è... quando vengo a scuola.

DUNIA : Felicità è... quando prendo bei voti a scuola.

AKRAM : Felicità è... quando gioco con mio fratello.

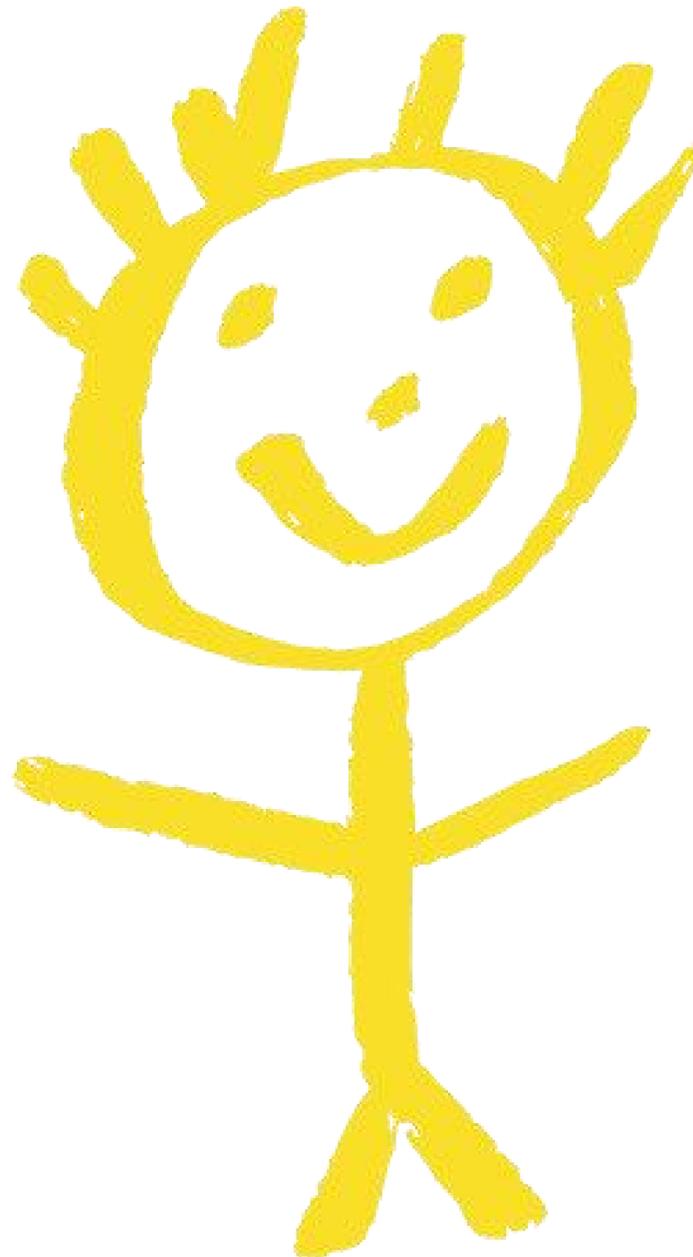


GAIA : Felicità è...quando sto insieme alla mia famiglia.

VIOLA : La felicità è Amicizia, giocare con i miei amici.

ORKID: La felicità è andare al mare con la mia famiglia.

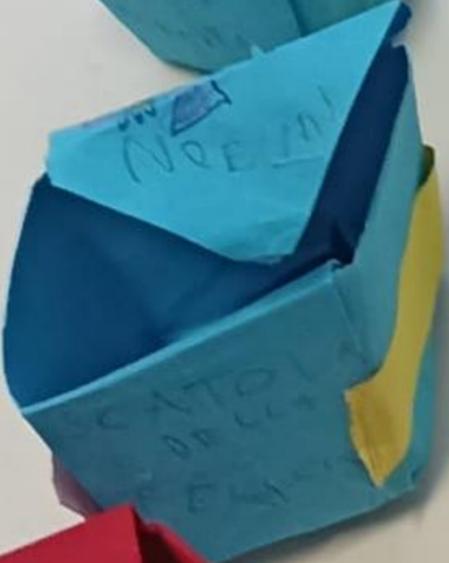
Il mio barattolo della felicità



LA SCATOLA DELLA FELICITÀ



BARATTOLO DELLA FELICITÀ



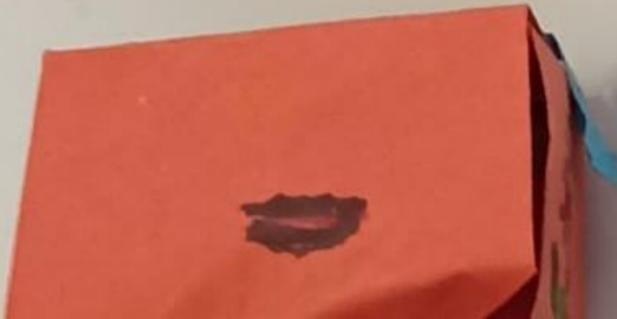
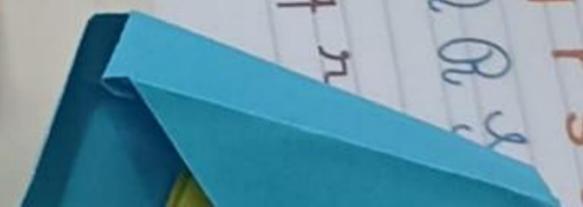
SCATOLA DELLA FELICITÀ



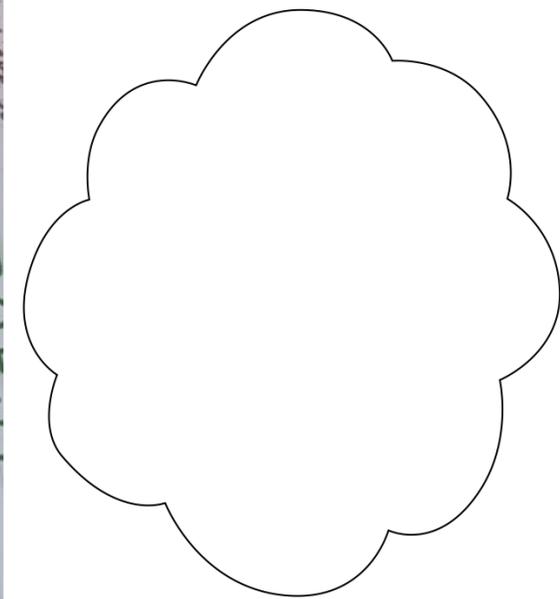
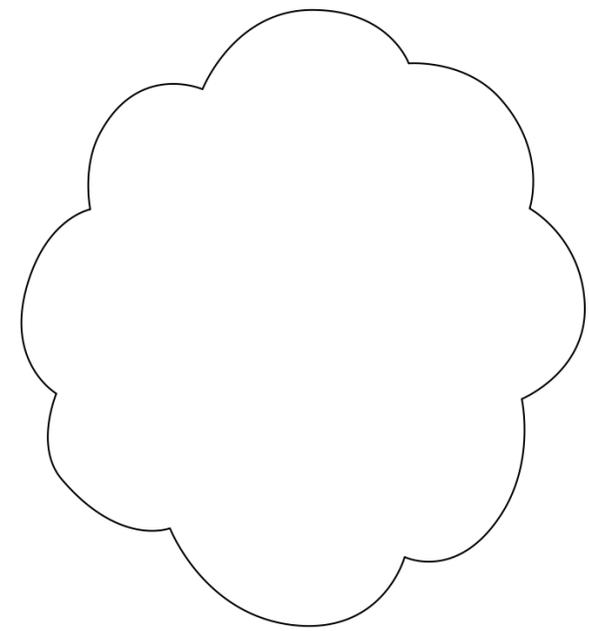
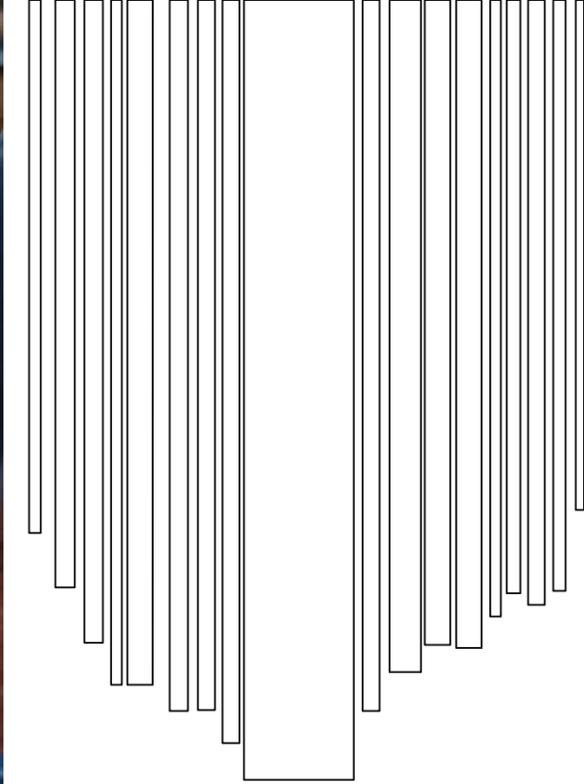
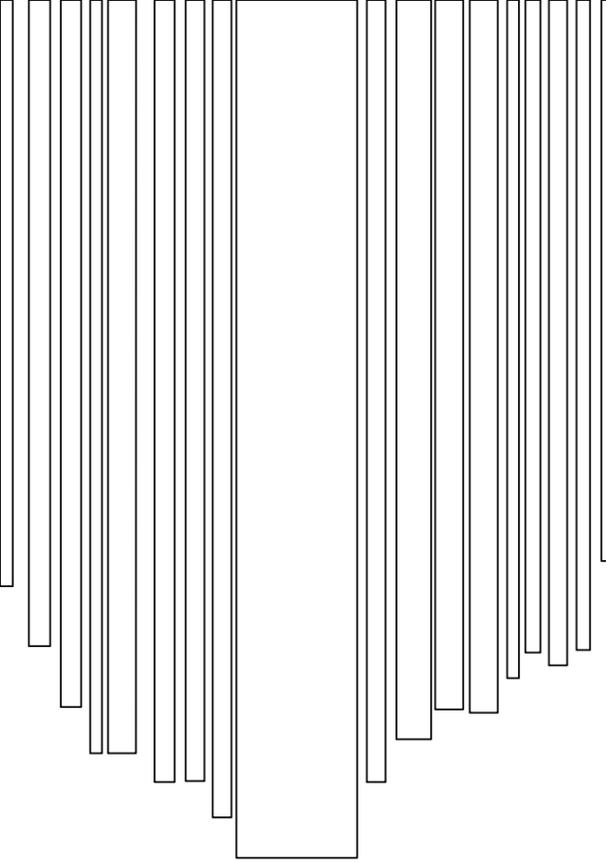
LA SCATOLA DELLA FELICITÀ

IL MIO BABY TOLA DELLA FELICITÀ

CARO



AB
a
f
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z



Lavoro ideato e realizzato da Mortari Patrizia con la collaborazione del team docenti



Arcangeli Patrizia
Bonomo Irene
Mori Cristina
Buono Valeria
Mortari Patrizia